

Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria a corredo dell'accordo economico 2014 personale non dirigente

(art. 40 co. 3-sexies D.Lgs. 165/2001 – circolare della Ragioneria Generale dello Stato 19.7.2012 nr. 25)

PREMESSA

In data 19.7.2012 con circolare n. 25 il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi disponibili gli schemi di tali relazioni, confermando altresì la procedura di controllo da parte del Collegio dei Revisori, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Le presenti relazioni illustrano l'ipotesi di accordo economico per l'annualità 2014 sulla base del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Bergamo sottoscritto in data 19.3.2014.

Il documento, sulla base dei principi e delle regole generali concordate in sede di delegazione trattante, in applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs. 150/2009, c.d. "Decreto Brunetta", definisce la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - "risorse decentrate" - dell'anno 2014.

Il nuovo art. 40 co.3-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, evidenzia l'importanza della contrattazione integrativa al fine di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici e dell'incentivazione dell'impegno e della qualità della performance. Obbligo già presente nell'art. 7, co. 5, del D.Lgs. 165/2001, che prevede il divieto per le amministrazioni pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni rese, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

L'art. 45 co.3 del D.Lg. 165/2001, modificato dal decreto Brunetta, prevede, oltre alla coerenza delle disposizioni contrattuali con la legislazione vigente, lo stretto collegamento tra i trattamenti economici accessori e la performance, individuale e organizzativa.

Ai dirigenti spetta l'attribuzione dei trattamenti economici accessori, attraverso la valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente nell'ambito di criteri obiettivi definiti dalla contrattazione collettiva.

Si è, altresì, tenuto conto degli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13.5.2010 nonché della norma transitoria di cui all'art. 6 co. 1 del D.Lgs. 141/2011, in base alla quale la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli artt. 19 e 31 del D.Lgs. 165/2001 si applicherà a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009.

A questo proposito si richiama il D.P.R. n. 122 del 4.9.2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111", che proroga il blocco della contrattazione collettiva nazionale, per la parte economica, sino al 31.12.2014, mentre è ammessa l'attivazione delle procedure negoziali ai soli fini normativi.

Infine, si segnala che:

- con deliberazione di Giunta camerale n. 143 del 18.12.2014 è stato costituito, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL 1.4.1999 e successivi aggiornamenti, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 del personale non dirigente della Camera di Commercio di Bergamo;

- il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 12.2.2015, ha attestato la compatibilità degli oneri derivanti dalla costituzione del Fondo con il Preventivo economico 2014, non comportante maggiori costi di bilancio rispetto alla previsione iniziale, e la loro coerenza con le previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e le disposizioni normative vigenti.

Il Fondo è stato costituito tenendo conto dei vincoli derivanti dalle disposizioni normative previste dal D.L. 31-5-2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come convertito in L. 122/2010.

Sono state rispettate, in particolare, le previsioni dell'art. 9, commi 1 e 2-bis del citato decreto, che, in combinato disposto con l'art. 1 del D.P.R. n. 122/2013 sopra citato, prevede:

- la limitazione, per gli anni 2011-2014, del trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, al trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva;
- la limitazione, sempre dall'1.1.2011 sino al 31.12.2014, dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale al corrispondente importo del 2010.

Nel definire il fondo dell'anno 2014 si sono rispettate le indicazioni fornite nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo Accordo	
Periodo temporale di vigenza	1.1.2014-31.12.2014	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente Prati Emanuele Componenti Vendramin Andrea Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, USB-PI Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, USB-PI	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Camera di Commercio di Bergamo con contratto a tempo indeterminato e determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) principi e criteri di utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 12.2.2015 con riferimento alla deliberazione concernente la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (verbale n. 1/2015). Il Collegio ha effettuato la verifica della correttezza della costituzione del fondo e della presenza nel bilancio delle risorse destinate al relativo finanziamento
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta nr. 27 del 30.1.2014, ed è stato poi aggiornato con deliberazione della Giunta n. 108 del 10.9.2014. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.10 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato adottato con deliberazione della Giunta n. 23 del 30.1.2014. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente
		L'Amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente www.bg.camcom.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente"
		La Relazione sulla performance 2014, cui sarà subordinata l'erogazione delle risorse oggetto di contrattazione, secondo i principi contenuti nel Contratto integrativo e sulla base dell'accordo economico oggetto della presente Relazione, sarà approvata dalla Giunta e oggetto di valutazione/validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 14 c. 6 del D.Lgs. 150/2009 nel corso del 2015. Sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'esito della valutazione/validazione.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)**

a) *Illustrazione delle disposizioni del contratto integrativo relativo all'anno 2014*

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Progressioni economiche orizzontali articolo 17 c. 2 lett. b) CCNL 1.4.1999	€ 220.959,49
Retribuzione di posizione e di risultato articolo 17 c. 2 lett. c) CCNL 1.4.1999 – articolo 10 CCNL 22.1.2004	€ 79.550,00
Indennità di comparto articolo 33 c. 4 lett. b), c) CCNL 22.1.2004	€ 47.545,44
TOTALE RISORSE STABILI	€ 348.054,93
Indennità specifiche responsabilità articolo 17 c. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999	€ 44.000,00
Fondo lavori pubblici	€ 1.926,79
Operazioni a premio	€ 972,00
Altre indennità	€ 4.979,78
Progetti miglioramento servizi articolo 17 c. 2 lett. a) CCNL 1.4.1999	€ 416.107,92
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 467.986,49
TOTALE FONDO 2014	€ 816.041,42
Limite ex articolo 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 – FONDO 2010	€ 865.505,00
Decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 riduzione proporzionale al personale in servizio	-€ 27.047,03
Limite FONDO 2014	€ 838.457,97

c) *Effetti abrogativi impliciti*

Il CCDI riguarda solo la parte economica. Pertanto non determina effetti abrogativi impliciti sulla parte normativa.

b) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con titolo III del d.lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Relativamente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 150/2009 (merito e premi), rilevano in particolare le disposizioni che promuovono il merito e la performance organizzativa e individuale attraverso sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche.

L'articolo 18 comma 1 dispone espressamente che “*le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera*”; il comma 2 dispone ulteriormente che “*E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto*”.

La Camera di Commercio di Bergamo ha avviato un graduale e progressivo adeguamento al D.Lgs. 150/2009 mediante un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, del sistema di misurazione e valutazione della performance.

A tal fine sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- nomina Organismo Indipendente di Valutazione (articolo 14 D.Lgs. 150/2009) – delibera della Giunta nr. 96 del 9.6.2011, rinnovato con delibera di Giunta nr. 68 del 29.4.2014
- adozione del Ciclo di gestione della performance (articolo 4 D.Lgs. 150/2009) – delibera 212/2010
- approvazione Piano della performance 2011 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – determinazione presidenziale nr. 2 del 30.1.2011 convalidata dalla Giunta con delibera nr. 24 del 17.2.2011

- adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance (artt. 3 e 7 D.Lgs. 150/2009) – delibera della Giunta nr. 11 del 12.1.2012
- approvazione Piano della performance 2012 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – determinazione presidenziale nr. 3 del 30.1.2012 convalidata dalla Giunta con delibera nr. 35 del 9.2.2012
- approvazione Piano della performance 2013 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – determinazione presidenziale nr. 3 del 30.1.2013 convalidata dalla Giunta con delibera nr. 28 del 14.2.2013, modificato con delibere di Giunta nr. 55 del 16.4.2013 e nr. 119 dell'11.9.2013
- approvazione Piano della performance 2014 (articolo 10 D.Lgs. 150/2009) – delibera di Giunta nr. 27 del 30.1.2014, modificata con delibera di Giunta nr. 108 del 10.9.2014
- adozione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità – delibera della Giunta nr. 187 del 15.12.2011 per il triennio 2011-2013; aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 11 D.Lgs. 150/2009 come abrogato e sostituito dagli artt. 53 e 5 c. 5 del D.Lgs. 33/2013) delibera di Giunta nr. 91 del 27.6.2013 per il triennio 2013-2015 e delibera di Giunta nr. 23 del 30.1.2014 per il triennio 2014-2016.

In particolare le previsioni sono coerenti con il principio di premialità e i criteri per la loro attribuzione sono definiti nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance. Il sistema prevede infatti che, secondo una logica a cascata gli obiettivi strategici della Camera vengano declinati negli obiettivi operativi annuali assegnati ai dirigenti e al personale. Una parte delle risorse destinate a premiare la produttività è legata alla performance organizzativa e alla realizzazione degli obiettivi (40%). La valutazione del personale per obiettivi è integrata dalla valutazione delle competenze e comportamenti (60%).

La realizzazione degli obiettivi assegnati viene monitorata nel corso dell'anno al fine di verificare la graduale realizzazione dei progetti ed aggiornare se necessario gli obiettivi.

c) Illustrazione e specifica attestazione di coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

L'art.16 del vigente CCDI prevede che le progressioni economiche siano attribuite ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali conseguiti.

Le parti hanno convenuto che non si effettueranno progressioni economiche orizzontali, nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, che al comma 1 prevede che "il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare in ogni caso il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010..." e al comma 21 dispone che "...Per il personale contrattualizzato, le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 avranno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici".

L'articolo 1 c. 1 lett a) del D.P.R. 122/2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111", prevede che "le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014. [...]"

d) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del d.lgs.150/2009

Questa Camera ritiene che il contratto integrativo si inserisca quale elemento conclusivo del più ampio processo di riorganizzazione e programmazione degli obiettivi dell'Ente, avviato nel 2010 e reso più significativo dall'adozione del piano della performance.

Gli obiettivi organizzativi e individuali assegnati al personale derivano dagli obiettivi operativi individuati annualmente per raggiungere i più importanti e significativi obiettivi strategici di durata triennale.

Per ogni obiettivo operativo sono individuati uno o più indicatori di risultato (KPI - key performance indicator) che servono a monitorarne il grado di raggiungimento; ad ogni indicatore è attribuito un target che indica il valore programmato o atteso. Il sistema, attraverso un approccio "a cascata" prevede l'assegnazione di tutti gli obiettivi al Segretario Generale, ai Dirigenti e a tutti i dipendenti in coerenza e conseguenza con le competenze di ciascuno.

E', inoltre, prevista, annualmente, l'effettuazione di una indagine di *customer satisfaction* volta a monitorare il grado di soddisfazione degli utenti nei riguardi di tutti i servizi resi dall'Ente, ai fini di una migliore e più puntuale programmazione nell'anno successivo.

e) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

==

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Ente, teso a quantificarne l'ammontare esatto, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo, che viene di seguito illustrato, è stato quantificato, per l'anno 2014, dalla Giunta camerale con deliberazione nr. 143 del 18.12.2014 certificato dal Collegio dei Revisori in data 12.2.2015.

Il CCDI parte normativa 2013-2015 ed economica 2013 è stato sottoscritto in data 19 marzo 2014.

Pertanto il fondo 2014 così determinato costituisce la base dell'accordo economico 2014.

Descrizione	anno 2010*	anno 2013**	Anno 2014***
Risorse stabili	447.663,70	456.881,85	459.459,27
Risorse variabili	421.670,02	448.925,66	356.582,15
Totale	869.370,75	905.807,51	816.041,42

(*) nell'anno 2010 sono stati aggiunti € 3.865,65 per fondo lavori pubblici, esclusi dai limiti di cui all'art. 9 c.2bis del D.L. 78/2010

(**) nell'anno 2013 sono stati aggiunti € 40.302,91 per gestione attività 9^ censimento generale industria e servizi e non profit e fondo lavori pubblici, esclusi dai limiti di cui all'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010

(***) nell'anno 2014 sono stati aggiunti € 1.926,79 per fondo lavori pubblici, esclusi dai limiti di cui all'art. 9 c.2bis del D.L. 78/2010

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata in € 459.459,27 ai sensi delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

Risorse storiche consolidate

In tale somma rientrano le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale che con le integrazioni previste dall'art. 32 c. 1 e 2 CCNL e le ulteriori più sotto specificate, vengono definite in un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Tali risorse sono rappresentate per la Camera di Commercio di Bergamo da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni del contratto 1.4.1999: art. 15 c. 1 lett. a, g, h, j, l, art. 14 c. 4, e contratto 5.10.2001 art. 4 c. 1.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	17.266,88	17.266,88	17.266,88
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	13.924,91	13.924,91	13.924,91
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.569,96	5.569,96	5.569,96
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4	13.773,13	13.773,13	13.773,13
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5	18.674,84	18.674,84	18.674,84

In dettaglio:

- € 17.266,88 – L'art. 32, comma 1, CCNL 22.1.2004 prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari 2001, che, esclusa la quota dei dirigenti, è pari a € 2.784.891;
- € 13.924,91 – L'art. 32, comma 2, CCNL 22.1.2004 prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari 2001 che, esclusa la quota dei dirigenti, è pari a € 2.784.891 nel caso in cui il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo 2001 sia inferiore al 39%; La somma è stata iscritta in quanto il rapporto, calcolato sui dati del bilancio finanziario dell'Ente 2001, tra spese di personale e entrate correnti è risultato essere pari al 21,56% quindi molto inferiore rispetto al limite definito dal contratto;
- € 5.569,96 – L'art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 prevede la possibilità di integrare di un ulteriore 0,20% del monte salari 2001, sempre pari a € 2.784.891, esclusa la quota dei dirigenti, per il finanziamento delle posizioni organizzative qualificabili ai sensi dell'art. 8, c. 1, lettera b) del CCNL 31.3.1999 e dell'art. 10 CCNL 22.1.2004 quali alte professionalità se è rispettato il limite massimo del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;
- € 13.773,13 – L'art. 4, comma 4, CCNL 9.5.2006 prevede di iscrivere una somma pari al 0,5% del monte salari 2003 che, esclusa la quota della dirigenza è pari a € 2.754.625;
- € 18.674,84 – L'art. 8, comma 5, CCNL 11.4.2008 prevede di incrementare la parte stabile per una quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005 (€ 3.112.473) nel caso in cui il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti non superi il 41%. La somma è stata iscritta in quanto il rapporto calcolato sui dati del bilancio

d'esercizio 2007 è risultato essere pari al 22,31%, molto inferiore quindi rispetto al limite massimo definito dal contratto.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	57.062,31	66.243,53	68.820,95
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte incremento stabile delle dotazioni organiche	7.200,00	7.200,00	7.200,00
CCNL 22/01/2004 dichiarazione congiunta n° 14	19.000,00	19.000,00	19.000,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4	31.517,03	31.517,03	31.517,03
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. l	8.263,31	8.263,31	8.263,31

In dettaglio:

- € 68.820,95 - Art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001 prevede di iscrivere una somma corrispondente all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* goduti dal personale cessato dal servizio dal 2000.
- € 7.200,00 - Art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 prevede l'inserimento di risorse aggiuntive stabili per l'evoluzione della dotazione organica conseguente all'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.
- € 19.000,00 - Art. 29 comma 2, CCNL 22.1.2004 e Dichiarazione congiunta nr. 14 del medesimo contratto prevedono che l'incremento retributivo riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dallo stesso CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo.
- € 31.517,03 - Art. 14, comma 4, del CCNL 1.4.1999 prevede di iscrivere una somma pari alla corrispondente riduzione del 3% del fondo per lo straordinario definito per il 1998.
- € 8.263,31 - Art. 15, comma 1, lett. l) CCNL 1.4.1999 prevede di iscrivere una somma pari al trattamento accessorio del personale trasferito nel ruolo dell'Ente per effetto di processi di decentramento amministrativo (due unità ufficio metrico e 1 unità statale Upica).

Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono presentate le risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il fondo:

Descrizione*	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Art. 15, comma 1, lett. d) contribuzioni utenza – convenzioni con soggetti pubblici per prestazioni aggiuntive non obbligatorie, concorsi a premio	13.742,08	32.353,00	12.442,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	non definite	non definite	non definite
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi lavoro straordinario	9.966,52	14.747,52	13.899,13
Art. 15, comma 2, incremento 1,2% monte salari 1997	28.314,23	28.314,23	28.314,23
Art. 15, comma 5 recupero efficienza da riorganizzazione e gestione nuovi servizi	125.000,00	103.208,00	120.000,00
Art. 15 comma 1 lett. n)	229.897,32	230.000,00	180.000,00
Art. 50 D.L. 78/2010 - Istat	0	38.747,00	0
Art. 4 c. 3 contratto 5.10.2001- Fondo lavori pubblici	3.865,65	1.555,91	1.926,79

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

In dettaglio:

- € 12.442,00 - Art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2011 prevede la possibilità di incrementare il fondo con le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n.449/1997 per la quota corrispondente a contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali. (quota introiti pubblicità, altri proventi e operazioni e concorsi a premio);
- € 13.899,13 - Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999 prevede che i risparmi derivanti dalle minori spese rilevate nell'esercizio precedente per lavoro straordinario possano essere destinate all'incremento delle risorse variabili;
- € 28.314,23 - Art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo una somma non superiore all'1,2% del monte salari 1997 (€2.359.531,47) esclusa la quota della dirigenza. Nell'ambito del bilancio di previsione è stata stanziata l'intera somma precedentemente indicata e l'O.I.V. nel 2014 ha certificato che dette somme sono giustificabili dai processi di riorganizzazione attuati dalla Camera di Commercio di Bergamo;

Con riferimento alle voci di seguito riportate:

- € 180.000,00 – l’art. 37, comma 5, CCNL 22.1.2004, prevede che le risorse rese disponibili ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. n) del CCNL 1.4.1999 siano destinate al finanziamento della componente variabile collegata al risultato e alla valutazione della prestazione;
- € 120.000,00 – l’art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di incrementare la parte variabile del fondo a fronte dell’accrescimento e miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti a cui corrisponde un aumento delle prestazioni del personale in servizio; la relativa iscrizione al fondo è stata autorizzata dalla Giunta camerale. In particolare l’articolo 15 comma 5 del contratto 1.4.1999 specifica che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi finalizzati all’accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l’ente può incrementare, per l’anno considerato, la parte variabile del fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale. Le risorse ex art. 15 c. 5 e art. 37, comma 5, CCNL 22.1.2004 sono state ritenute giustificate in quanto collegate a specifici obiettivi di miglioramento e accrescimento, come dettagliate nella relativa relazione e nel piano della performance approvato con deliberazione nr. 24 del 30.1.2014.
- € 1.926,79 – art. 4 c. 3 CCNL 5.10.2001 – compenso per lavori pubblici.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

In questa sezione sono esplicitamente elencati tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l’ammontare del Fondo (es. art. 9 decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010).

In particolare l’art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 prevede che “ *a decorrere dall’1.1.2011 e fino al 31.12.2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1 c. 2 del decreto legislativo 30.3.2001 nr. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio* ”.

A seguito delle cessazioni dal servizio che si sono verificate nel 2014 la comparazione tra la media del personale in servizio nell’anno 2010 (semisomma = 112 unità) e quello in servizio nell’anno 2014 (semisomma = 108,5 unità) registra una riduzione del personale pari a nr. 3,5 unità, ed è pertanto necessario effettuare la decurtazione automatica del fondo di -€ 27.047,03 corrispondente alla riduzione percentuale del -3,13% dell’ammontare complessivo del Fondo definito nel 2010 pari a € 865.505,00:

2010	dipendenti all’1.1.2010: 113	dipendenti al 31.12.2010: 111	somma 224	Semisomma anno 2010 112	Ammontare Fondo anno 2010 € 865.505,00	Fondo individuale anno 2010 € 7.727,72
------	---------------------------------	----------------------------------	--------------	-----------------------------------	--	--

2014	dipendenti all’1.1.2014: 112	dipendenti al 31.12.2014: 105	somma 217	Semisomma anno 2014 108,5	Limite Fondo anno 2014 865.505,00	Variazione % semisomme -3,13 %	Riduzione art. 9 c. 2 bis - € 27.047,03
------	---------------------------------	----------------------------------	--------------	-------------------------------------	---	--	---

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (sez. I)	447.700,63	456.881,85	459.459,27
Risorse variabili (sez. II)	417.804,37	448.925,66	356.582,15
Totale Fondo sottoposto a certificazione	865.505,00	905.807,51	816.041,42

nell’anno 2013 sono stati aggiunti € 40.302,91 per gestione attività 9^ censimento generale industria e servizi e non profit e fondo lavori pubblici, esclusi dai limiti di cui all’art. 9 c. 1 del D.L. 78/2010

Il fondo 2014 definito nell’importo di € 816.041,42 è inferiore al limite (€ 838.457,97) calcolato sulla base della riduzione percentuale di personale in servizio rispetto al 2010 e rispetta quindi le disposizioni di cui all’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (vedasi anche parere Aran del 13.5.2013).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Non è prevista alcuna risorsa temporaneamente allocata all’esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.1.2004)	50.775,94	49.130,24	47.545,44
Progressioni orizzontali già in vigore nel 2010 (art. 17 c. 2, l. b CCNL 1.4.1999)	264.930,41	235.041,00	220.959,49
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa già attribuite in precedenza (art. 17 c. 2 l. c CCNL 1.4.1999)	32.244,26	79.550,00	79.550,00
Indennità ex VIII livello	3.809,04	1.484,88	1.484,88
Specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 l. f e i CCNL 1.4.1999)	49.317,75	42.825,00	44.000,00
Responsabile fede pubblica	1.995,66	1.020,60	972,00
Indennità maneggio valori/disagio (art. 17 c. 2 l. d – e CCNL 1.4.1999)	3.991,47	3.439,62	3.494,90
Art. 10 CCNL 22.1.2004 - alte professionalità (non utilizzato)	6.079,62	0	0
Compenso avvocato dell'Ente	0	0	0
Compenso lavori pubblici	3.865,65	1.555,91	1.926,79
9^ Censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non profit	0	38.747,00	0
Totale	417.009,90	452.794,25	399.933,50

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Produttività e miglioramento servizi (art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	452.360,75	453.013,26	416.107,92
Totale	452.360,75	453.013,26	416.107,92

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I)	417.009,90	452.794,25	399.933,50
Totale Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)	452.360,75	453.013,26	416.107,92
Totale Destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0	0	0
TOTALE POSTE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	869.370,65	905.807,51	816.041,42

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non è prevista alcuna risorsa temporaneamente allocata all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'articolo 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali fissi ammontano a € 459.459,27.

Le risorse già allocate per remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità ammontano a complessivi € 348.054,93 e in dettaglio:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Indennità di comparto	€ 50.775,94	€ 49.130,24	€ 47.545,44
Progressioni orizzontali già in vigore nel 2010	€ 264.930,41	€ 235.041,00	€ 220.959,49
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa/a.p.	€ 32.244,26	€ 79.550,00	€ 79.550,00
Totale	€ 347.950,61	€ 363.721,24	€ 348.054,93

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

L'accordo economico prevede che le risorse stabili eventualmente non utilizzate siano destinate ad incrementare le risorse finalizzate per l'anno 2014 ai compensi per la produttività.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Bergamo è dotata di un sistema di misurazione basato sulla valutazione annuale delle performance dei dipendenti che prevede l'attribuzione ad ogni dipendente delle risorse disponibili per la produttività solo al termine del processo di valutazione. Con l'entrata in vigore della Legge 150/2009 il sistema di valutazione è stato modificato in un'ottica di maggiore coordinamento degli strumenti di programmazione, definizione del piano delle performance e misurazione e valutazione della stessa a livello anche di singoli dipendenti (valutazione della partecipazione al progetto obiettivo del Servizio di appartenenza integrata dalla valutazione di competenze e di comportamenti) con l'obiettivo di realizzare un percorso di crescita professionale e un miglioramento continuo.

Gli incentivi sono definiti al termine di un procedimento annuale articolato in fasi di monitoraggio e di verifica e sono commisurati al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato degli anni precedenti

COSTITUZIONE FONDO	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	459.459,27	456.881,85	453.992,69	457.301,28	447.700,63
Risorse variabili	356.582,15	448.925,66	468.095,93	413.833,07	417.804,37
di cui in deroga ex art. 50 D.L. 78 e art. 27 contratto	1.926,79(***)	40.302,91(**)	56.583,62(*)		3.865,65(***)
Totale Fondo sottoposto a certificazione	816.041,42	905.807,51	922.088,62	871.134,35	869.370,65

(*) nel 2012 Istat € 56.200,00 e avvocato € 383,62 importi in deroga al tetto del fondo per la contrattazione decentrata come previsto dall'art. 50 c. 1 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e art. 27 contratto 14.9.2000.

(**) nel 2013 Istat € 38.747,00 e fondo lavori € 1.555,91 importi in deroga al tetto del fondo per la contrattazione decentrata come previsto dall'art. 50 c. 1 del D.L. 78/2010 e art. 9 D.L. 78/2010

(***) nella costituzione del fondo 2010 e 2014 sono inclusi importi relativi al fondo D.Lgs. 163/2006 (lavori pubblici).

COSTITUZIONE RISORSE DECENTRATE		ANNO 2014	ANNO 2013	Differenza 2014-2013	Anno 2010 (per memoria)
Unico importo consolidato anno 2003 art. 15 c.1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Risorse determinate nel 2003 in unico importo consolidato anche per gli anni successivi (art. 31 CCNL 6.7.95)	€ 255.448,26	€ 255.448,26	€ 0,00	€ 255.448,26
CCNL 22.1.2004 - art. 32 c. 1	0,62% del monte salari 2001 (€ 2.784.981,43)	€ 17.266,88	€ 17.266,88	€ 0,00	€ 17.266,88
CCNL 22.1.2004 - art. 32 c. 2	0,50% del monte salari 2001 (€ 2.784.981,43) se rapporto spese personale e entrate correnti è inferiore al 39%	€ 13.924,91	€ 13.924,91	€ 0,00	€ 13.924,91
CCNL 9.5.2006 - art. 4 c.1	0,20% del monte salari 2001 (€ 2.784.981,43) per finanziamento posizioni organizzative e alte professionalità	€ 5.569,96	€ 5.569,96	€ 0,00	€ 5.569,96
CCNL 9.5.2006 - art. 4 c.4	0,50% del monte salari 2003 (€ 2.754.625)	€ 13.773,13	€ 13.773,13	€ 0,00	€ 13.773,13
CCNL 11.4.2008 - art. 8 c. 5	0,60% del monte salari 2005 (€ 3.112.473) se rapporto spese personale e entrate correnti è inferiore al 41%	€ 18.674,84	€ 18.674,84	€ 0,00	€ 18.674,84
CCNL 5.10.2001 - art. 4 c. 2	Retribuzione individuale di anzianità (RIA) maturato economico del personale non dirigente cessato a far data dal 2000	€ 68.820,95	€ 66.243,53	€ 2.577,42	€ 57.062,31
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c. 5	Incremento stabile della dotazione organica conseguente all'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 0,00	€ 7.200,00
CCNL 22.1.2004 - art. 29 c. 2	Integrazione risorse per Dichiarazione congiunta nr. 14 CCNL 22/1/2004	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 0,00	€ 19.000,00
CCNL 1.4.1999 - art. 14	Integrazione risorse per riduzione stabile del fondo per straordinario definito nel 1998	€ 31.517,03	€ 31.517,03	€ 0,00	€ 31.517,03
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c. 1 lett. 1	Integrazione risorse per trattamento economico accessorio personale trasferito per effetto di processi di decentramento amministrativo (nr. 2 unità metriche e nr. 1 unità ex UPICA)	€ 8.263,31	€ 8.263,31	€ 0,00	€ 8.263,31
CCNL 5.10.2011 - art. 15 c. 1 lett. d)	contribuzioni dell'utenza e convenzioni con soggetti pubblici per prestazioni non obbligatorie, concorsi a premio	€ 12.442,00	€ 32.353,00	-€ 19.911,00	€ 24.626,30
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c. 1 lett. m)	Risparmio straordinario per minori spese rilevate nell'esercizio precedente	€ 13.899,13	€ 14.747,52	-€ 848,39	€ 9.966,52
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c. 2	Integrazione delle risorse di una quota pari all' 1,20% in misura annua del monte salari 1997	€ 28.314,23	€ 28.314,23	€ 0,00	€ 28.314,23
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c.5	Risorse per processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento quali-quantitativo dei servizi e all'introduzione di nuovi servizi	€ 120.000,00	€ 103.208,00	€ 16.792,00	€ 125.000,00
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c.1 lett. n)	Risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. n)	€ 180.000,00	€ 230.000,00	-€ 50.000,00	€ 229.897,32
CCNL 1.4.1999 - art. 15 c. 1 lett. k)	Risorse per compensi avvocato dell'Ente	non definite	non definite	€ 0,00	€ 0,00
D.L. 78/2010 - art. 50	Risorse trasferite da ISTAT - 9° censimento dell'industria e dei servizi e censimento delle istituzioni non profit 2012	€ 0,00	€ 38.747,00	-€ 38.747,00	€ 0,00
CCNL 5.10.2001 - art. 4 c. 3	Compenso per lavori pubblici di cui al Fondo D.Lgs 163/2006 - importo non superiore al 2% dell'importo a base gara con destinazione specifica in base ad apposito Regolamento	€ 1.926,79	€ 1.555,91	€ 370,88	€ 3.865,65
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 816.041,42	€ 905.807,51	-€ 89.766,09	€ 869.370,65
Legge 122/2010 - art. 9 c. 2 bis	Decurtazione per rispetto limite risorse decentrate anno 2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Legge 122/2010 - art. 9 c. 2 bis	Decurtazione per riduzione proporzionale al personale in servizio (-€27.047,03) non operata in quanto le risorse definite per il 2014 sono di importo inferiore al limite definito ai sensi dell'art.9 c.2 DL 78/2010- (si veda Parere ARAN del 13.5.2013)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI RISORSE DECENTRATE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 816.041,42	€ 905.807,51	-€ 89.766,09	€ 869.370,65

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 (delibera del Consiglio nr. 16 del 5.12.2013) è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di € 865.000,00.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto precisamente il conto 321006, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010 risulta rispettato. Si ricorda che le risorse relative al fondo lavori pubblici pari a € 1.926,72 non rientrano nei vincoli normativi previsti dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2014 della Camera di Commercio di Bergamo è stato determinato dall'Amministrazione con determinazione del Segretario Generale nr. 21 del 20.1.2014 e con deliberazione della Giunta nr. 143 del 18.12.2014 e trova copertura nello stanziamento del pertinente conto 321006 del bilancio dell'esercizio 2014.

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare l'accordo economico per l'annualità 2014 e la presente relazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE
Emanuele Prati